



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Differenza tra il vecchio concetto di ASL e alcune
nuove proposte dell'Ateneo di Padova

Padova, 19 settembre 2016

Mirca Varotto



Tirocinio (o Stage) curriculare – Alternanza Scuola Lavoro (ASL)





Norme che disciplinano l'Alternanza Scuola Lavoro

LEGGE 28 MARZO 2003 N. 53 – Norme generali sull'istruzione (art 4: Alternanza scuola-lavoro)

D. L.VO 15 APRILE 2005, N. 77 (Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro)

DD.PP.RR. NN. 87, 88 E 89 DEL 2010 (secondo biennio e quinto anno istituti tecnici e professionali e indicazioni nazionali dei percorsi liceali)

DIRETTIVE N. 4/2012 E 5/2012 (secondo biennio e quinto anno istituti tecnici e professionali)

LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128 (misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca)



Legge 107/2015 (cosiddetta «Buona Scuola»)

L'Alternanza Scuola Lavoro diviene obbligatoria, assume una nuova connotazione e soprattutto viene ampliato il concetto di semplice tirocinio

- cambiano gli **obiettivi** → non più solo collegamento tra formazione e mondo del lavoro, ma anche ampliamento dell'offerta formativa;
- il percorso è **personalizzato** → viene data particolare attenzione allo studente e alle sue inclinazioni personali



**LEGGE 28 MARZO 2003 N. 53
(art.4)
D. L.VO 15 APRILE 2005, N. 77**

L 107/2015

Asl come metodologia didattica

Asl come metodologia per:

- Accrescere la **motivazione** allo studio, collegare formazione in aula ed esperienza pratica;
- Acquisire **competenze** spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'**orientamento** dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento;
- Collegare le **istituzioni scolastiche con il territorio**;
- Correlare l'offerta formativa allo **sviluppo culturale, sociale ed economico** del territorio.



L 35/2003	L 107/2015
<p>Promosso da: agenzie per l'impiego, università, istituzioni scolastiche statali e non, Camere Commercio, ecc.</p>	<p>Promosso da: Scuole, anche ordini professionali, enti del patrimonio artistico, culturale, ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.</p>
<p>Volontario: basato sulla domanda individuale degli studenti.</p>	<p>Obbligatorio negli ultimi tre anni: almeno 400 ore nei tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei. Da inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa.</p>



L 35/2003	L 107/2015
Obiettivo: assicurare ai giovani competenze spendibili nel mondo del lavoro	Obiettivo: potenziamento offerta formativa e delle capacità di orientamento degli studenti
Progetto formativo e di orientamento	Percorso formativo personalizzato
Valutazione: viene riconosciuto un credito formativo	Valutazione: la valutazione delle competenze acquisite concorre a determinare il VOTO DI PROFITTO delle discipline coinvolte nell'ASL e del VOTO DI CONDOTTA



L 35/2003	L 107/2015
Tutor scuola e tutor azienda: responsabile aziendale	Tutor scuola e tutor formativo esterno: co-progettano, co-organizzano
Durata: studenti secondaria non >4 mesi	Durata: non ci sono limiti
Sedi: stabilimenti, reparti e uffici	Sedi: non sono indicate
Numero tirocinanti: non > del 10% dei dipendenti a tempo indeterminato dell'azienda contemporaneamente	Numero tirocinanti: non ci sono limiti nel numero, ma dalla classe 3 [^] , quest'anno 2015/16, sono obbligatori



L 35/2003	L 107/2015
Identificazione competenze: a carico del tutor aziendale	Certificazione delle competenze: a carico del Consiglio di classe della scuola
Monitoraggio: a carico INDIRE aspetti qualitativi e quantitativi	Monitoraggio: a carico del MIUR aspetti quantitativi, a carico INDIRE aspetti qualitativi

N.B.: gli Enti che accolgono si iscrivono al Registro Nazionale dell'Alternanza presso Camere di Commercio



L'ASL all'Università di Padova in base alla L. 107/2015:

- **Convenzione con l'Ateneo tramite il Servizio Orientamento (Erika Fasan o Riccardo Rossato)**
- **Modello di convenzione unico per tutte le Università del Veneto**
- **Accordi possono essere presi anche con un Dipartimento universitario**
- **Attività propedeutiche solo a richiesta**
- **Eventuale formazione specifica (alto rischio) a cura delle Università**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

ASL e L. 107/2015

UNA PROPOSTA SPERIMENTALE

I NUOVI PERCORSI

DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA NEL 2016



I nuovi Percorsi di ASL all'Università degli Studi di Padova

L'Università di Padova, a giugno 2016, ha realizzato in via sperimentale dei Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in collaborazione con l'ESU di Padova

- **PERCORSO: FESTIVAL SHAKESPEAREANO**
- **PERCORSO: RICERCA IN AMBITO FILOSOFICO**

- **PERCORSO: RICERCA IN AMBITO INTERCULTURALE**
- **PERCORSO: BIBLIOTECHE**

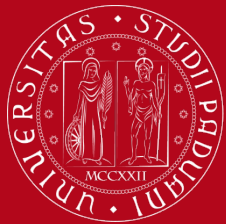
preceduti da

incontri propedeutici al tirocinio curriculare della durata di 16 ore.



INCONTRI PROPEDEUTICI AL TIROCINIO CURRICULARE AL FINE DI:

- Contestualizzare il tirocinio**
- Rendere proficua l'esperienza di tirocinio**
- Approcciarsi alle competenze professionali e alle soft e future skills**
- Avvicinarsi e comprendere gli ambiti lavorativi e le dinamiche**



TEMATICHE TRATTATE NEGLI INCONTRI PROPEDEUTICI

- La conoscenza di sé; motivazioni ed emozioni**
- Autodeterminazione**
- Prospettiva temporale e cambiamento**
- Conoscenze e competenze negli ambiti lavorativi e per le diverse professioni**
- Soft e future skills**
- Compiti lavorativi e funzioni**



METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO UTILIZZATE

Attività esperienziali

Dinamiche cooperative

Metodologie attive del problem solving:

- **Brainstorming**
- **Storytelling**
- **Interviste**



Un esempio di attività: l'intervista a un professionista

Un paio di professionisti hanno risposto alle domande dei ragazzi in merito

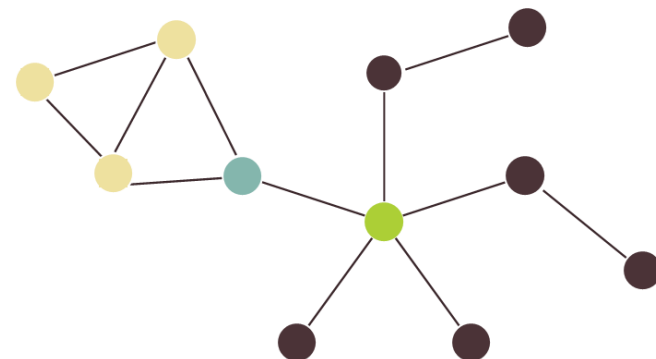
- all'occupazione attuale
- al percorso seguito per raggiungere tale posizione
- altri aspetti legati all'attività professionale
- ad aspetti di vita personale





Un esempio di attività: il concetto di «rete» sociale

Sempre attraverso metodologie esperienziali e di gruppo, si è voluta dedicare particolare attenzione alla dimensione della rete sociale (collegata ai legami di tipo familiare, amicale, etc.) sottolineando la rilevanza che questa riveste, in particolare nei momenti di transizione e cambiamento.





Attraverso questo seminario i ragazzi hanno avuto la possibilità di svolgere attività diverse rispetto a quelle a loro usuali e di affrontare argomenti nuovi. Hanno acquisito molte informazioni e sono entrati in contatto con una realtà lavorativa e con l'Università. In tutto ciò, hanno dimostrato partecipazione attiva e particolare interesse per il lavoro di gruppo e cooperativo e apprezzato molto l'attività dedicata alle interviste ai professionisti, come confermatoci dai feedback ricevuti.



ALCUNE CONSIDERAZIONI DEI RAGAZZI

Lavorare in gruppo con persone che non si conoscevano è stata una fantastica esperienza perché è una cosa rara e bella potersi confrontare su vari argomenti con persone sconosciute, senza essere giudicati e/o criticati

Conoscere in maniera approfondita se stessi ti permette di avere una vita più chiara e di viverla in maniera più sicura

E' stata un'attività interessante in quanto ho avuto la possibilità di interagire con persone sconosciute e confrontarmi con loro su argomenti diversi. Mi ha inoltre fatto pensare a cose su cui non avevo riflettuto

Questi due incontri sono stati molto utili in quanto mi hanno aperto un po' gli occhi sul mondo del lavoro



Riferimenti per la convenzione per l'ASL all'Università

in base alla L. 107/2015

Erika Fasan - 049 8273553 - erika.fasan@unipd.it

Riccardo Rossato - riccardo.rossato@unipd.it